

Un'euristica distribuita per il controllo dei flussi di richieste in ambiente FaaS

Un approccio basato su simulazione

Tesi magistrale di Mattia Vincenzi - 860579

Anno Accademico 2020-2021

Relatore: Dr. Michele Ciavotta

Co-relatore: Dr. Alessandro Tundo



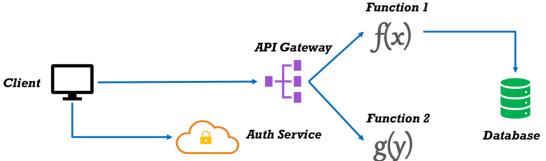
Che cos'è FaaS?

Function-as-a-Service (FaaS) - paradigma di sviluppo di applicazioni la cui logica di backend è scritta per mezzo di funzioni:



- A grana fine e limitate a singole business unit
- Eseguite in funzione del verificarsi di eventi (event-triggered)
- Eseguite in **container effimeri** e **stateless**
 - Container come tecnologia abilitante

Esempio di applicazione Serverless





Edge Computing

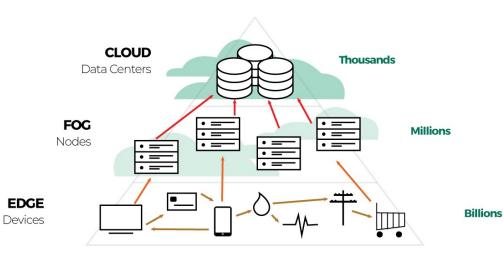
Forma di elaborazione eseguita in **sede** o in **prossimità** di una particolare origine dati



EDGE COMPUTING

Tra i vantaggi:

- Riduzione dei tempi di risposta
- Diminuzione del traffico verso il cloud
- Privacy e sicurezza
- Miglior scalabilità delle applicazioni



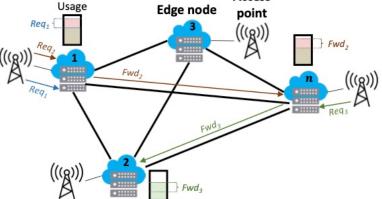


Problema affrontato

Scenario: erogazione di servizi (realizzati secondo modello **FaaS**) in maniera **geograficamente distribuita** su più piattaforme *microcloud* (nodi di Edge)

Necessità di federare i nodi di Edge

 Necessità di bilanciare il carico tra i nodi in un contesto fortemente dinamico ed eterogeneo



FaaS-enabled

Access



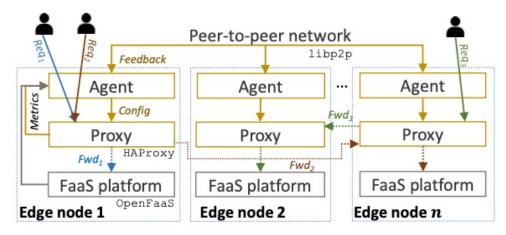
DFaaS



DFaaS [1] (*Decentralized FaaS*) – un'architettura decentralizzata basata su FaaS, progettata per bilanciare autonomamente il carico di traffico tra nodi edge federati

Il prototipo realizzato è stato utilizzato per:

- Monitoring e raccolta dati
- Verificare validità dell'algoritmo





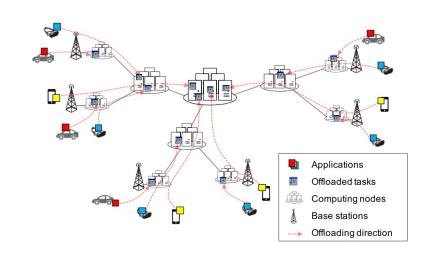
Approccio Utilizzato

Problema: bilanciamento del carico in ambiente decentralizzato (Edge Computing)



Approccio utilizzato:

- 1. Implementazione di un Simulatore
- 2. Definizione Strategia Empirica
- 3. Creazione di un sistema di Monitoring
 - Raccolta dati su DFaaS
- 4. Validazione e confronto con altre strategie





Simulatore (1/3)



Problema: Necessità di avere a disposizione un ambiente separato in cui poter validare, testare e confrontare i diversi algoritmi di **bilanciamento del carico**

Realizzazione di un simulatore

Progettato sfruttando i principi di una buona Architettura del Software:

- Modularizzando le componenti
- Attribuendo ad ognuna di esse una singola responsabilità
- o Generalizzandolo per facilitarne l'espansione

Vantaggi:

- Manutenibilità
- o Riusabilità
- Evolvibilità

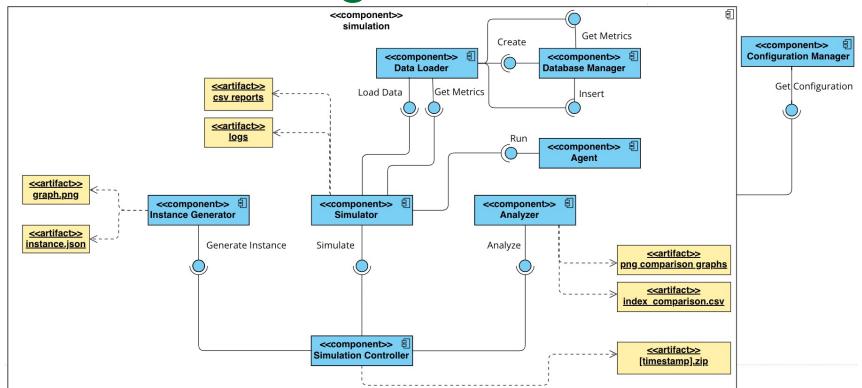
Il processo di simulazione deve aderire a tre macro-fasi:

- O Generazione dell'istanza da simulare (numero nodi, topologia di rete, repliche e carico per ogni funzione) per ogni *step* di simulazione
- **Simulazione**. Reperimento delle *metriche* per ogni configurazione da simulare (da *database*) ed effettiva simulazione del bilanciamento del carico
- Analisi dei risultati prodotti dalla simulazione e calcolo degli indici di confronto



Simulatore (2/3)

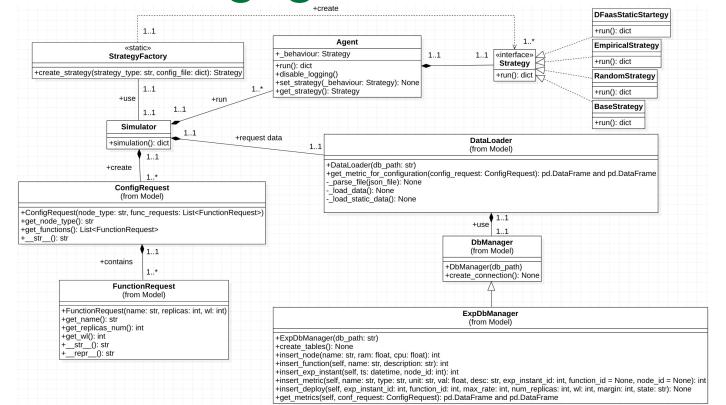
Diagramma UML delle componenti





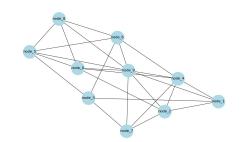
Simulatore (3/3)

Diagramma UML delle **classi** del *simulator*





Strategia Empirica (1/2)

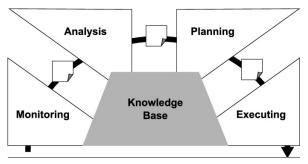


Output. Pesi di inoltro [1] delle richieste verso i nodi del vicinato, per ogni funzione sovraccaricata

Euristica distribuita, *asincrona*, che basa il calcolo dei pesi di inoltro su un insieme di **metriche**, ovvero evidenze raccolte sul campo, che sintetizzano lo stato di salute dei nodi vicini e delle funzioni su di essi in esecuzione

Control Loop dell'agente eseguito ciclicamente, progettato ispirandosi al MAPE-K feedback-loop

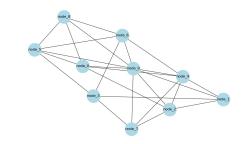
$$w_{func_name \rightarrow node_{id}} = \sum_{h_k, w_k \ \forall \ k \in \{metric_set\}} h_k w_k$$



Output: {«funca»: node1: 10%, node2: 90%}



Strategia Empirica (2/2)



Control Loop dell'agente eseguito ciclicamente:

- Monitor. Fase di raccolta delle *metriche* relative allo stato del nodo e delle funzioni
 - O AFET, utilizzo di RAM e CPU, numero di repliche, rateo di invocazione, max_rate, ecc.
 - O Determinazione dello stato di ogni funzione: **overload** o **normal**
- **Exchange**. Invio delle *metriche* raccolte ai nodi del vicinato
 - O La comunicazione non deve avvenire in maniera sincrona
- Analyze. Per ogni funzione overloaded è necessario bilanciare il carico verso i nodi del vicinato, con la stessa funzione nello stato di normal. Algoritmo diviso in due *macro-fasi*:
 - O <u>Calcolo dei pesi relativi alle singole metriche</u>: viene attribuito un peso ad ogni *metrica* per ogni nodo del vicinato (es: $w_{AFET(node_1)}$)
 - O Aggregazione dei pesi per ogni nodo del vicinato: aggregazione di tutti i pesi delle metriche verso uno specifico nodo (es: $w_{funca \rightarrow node_1}$)
- Plan. Aggiunta di rumore probabilistico ai pesi calcolati nella fase precedente
 - O Con una probabilità del 50% viene aggiunto del rumore ai pesi -> per evitare convergenza del traffico
- Execute. Applicazione dei pesi sul file di configurazione del proxy



Architettura Monitoring

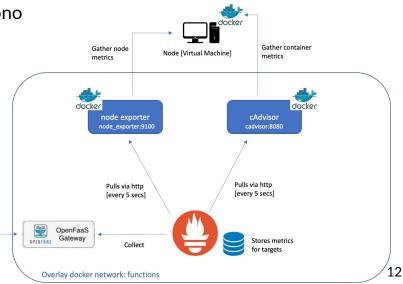
Prometheus

La **strategia empirica** basa il calcolo dei pesi su un insieme di *metriche*

Al fine di realizzare una simulazione basata su dati reali, sono stati raccolti sul prototipo di DFaaS

Ampliato l'insieme delle metriche raccolte da **Prometheus** tramite l'utilizzo di due **exporters**:

- Node exporter
- cAdvisor



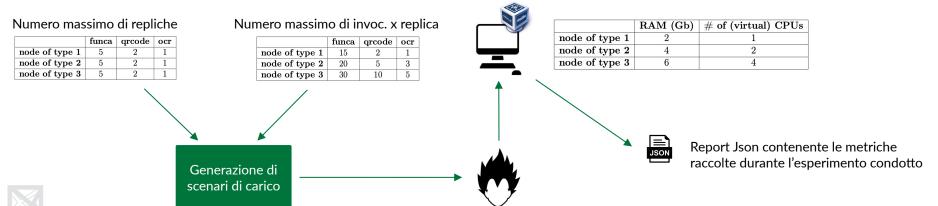


Raccolta dati



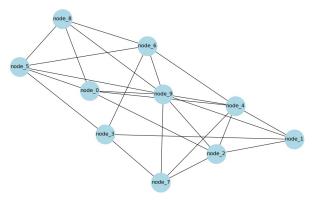
Utilizzando l'architettura di *monitoring* è stato predisposto uno scenario di raccolta delle *metriche*, sottoponendo un <u>singolo</u> nodo del prototipo di DFaaS a diverse situazioni di deployment e carico

Nota: la fase di generazione degli scenari di simulazione è stata automatizzata

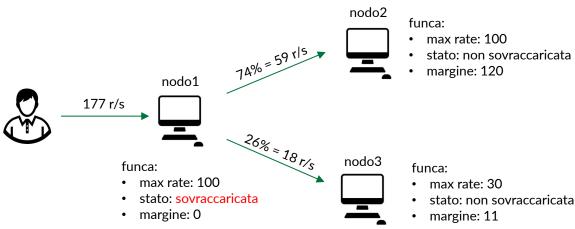


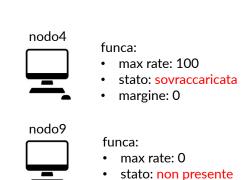
Validazione

Di seguito viene riportata un esempio di istanza simulata che dimostra la correttezza della **strategia empirica**



Vicinato nodo1: 2, 3, 4, 9





margine: 0



Comparazione risultati (1/3)

Strategie di distribuzione del carico utilizzate per comparare i risultati:

- Base Strategy. Nessuna logica di distribuzione del carico
- Random Strategy. Inoltro casuale delle richieste
- DFaaS Static Strategy. Strategia implementata sul prototipo di DFaaS

Comparazione eseguita in termini dei seguenti indici:

- Success Rate
- Success Rate (durante periodo di stress)
- Numero totale di rigetti

Di tali indici ne viene calcolata: **Media**, **Varianza**, **Mediana** e **Percentile al 90%**

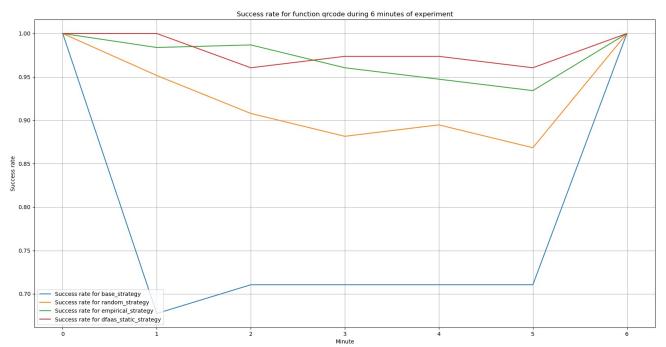
Confronto delle strategie di bilanciamento al termine di 5 simulazioni

Strategies	Base	Random	Empirical	DFaaS static
Mean SR	68.18%	82.22%	92.63%	94.10%
SR variance	632.78	258.93	72.67	51.90
Mean SR (stress period)	55.42%	75.11%	89.69%	91.74%
SR variance (stress period)	318.02	184.97	70.99	52.96
Tot reject number	75540	46956	16560	11844



Comparazione risultati (2/3)

Nel seguente grafico viene riportato l'andamento del success rate per quanto concerne la qrcode





Comparazione risultati (3/3)

Indici calcolati e mediati su tutte le funzioni per il confronto

- Strategia Empirica e DFaaS static strategy si equivalgono in termini di risultati
- Si distaccano dalle strategie di baseline, soprattutto durante il periodo di stress

Strategies	Base	Random	Empirical	DFaaS static
Mean SR	68.18%	82.22%	92.63%	94.10%
SR variance	632.78	258.93	72.67	51.80
Mean SR (stress period)	55.42%	75.11%	89.69%	91.74%
SR variance (stress period)	318.02	184.97	70.99	52.96
Tot reject number	75540	46956	16560	11844
Reject num 90% percentile	13800	8880	3060	2340

Tanti esperimenti eseguiti, in situazioni di congestione, in cui si è fatto variare il <u>numero di agenti</u> e la topologia di rete → differenza massima in termini di **success rate** dell'1% o 2%

Vantaggi della strategia empirica: flessibilità e adattabilità a scenari di bilanciamento differenti,
basa il calcolo dei pesi di inoltro su diverse metriche



Sviluppi futuri

- Implementare altri algoritmi di distribuzione del carico e confronto con quelli attualmente implementati
 - o Il **simulatore** è estendibile, rende semplice implementare altri algoritmi
- Studiare la combinazione migliore dei pesi, attribuiti alle *metriche*, per ottimizzare la distribuzione del carico a seconda dell'obiettivo che si vuole perseguire (es. utilizzo CPU, RAM, ecc.)
 - I pesi attribuiti alle metriche potrebbero essere calcolati dinamicamente, ad esempio utilizzando un algoritmo di Machine Learning



Grazie per l'attenzione

